



*Ambasciata*

*d'Italia*

BERNA

**NUOVA PIATTAFORMA INFORMATICA  
“SISTEMA INTEGRATO FUNZIONI CONSOLARI”  
E PASSAPORTO BIOMETRICO CON IMPRONTE DIGITALI**

**UTILIZZO PRESSO LA CANCELLERIA CONSOLARE  
DELL'AMBASCIATA D'ITALIA A BERNA  
A PARTIRE DAL 12 NOVEMBRE 2009**

1. La Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia a Berna è stata prescelta dal Ministero degli Affari Esteri quale una delle quattro Sedi consolari ( le altre sono il Consolato a Bruxelles, l'Ambasciata a Berlino e il Consolato Generale a Monaco di Baviera ) presso le quali installare in via sperimentale la nuova piattaforma informatica SIFC ( *Sistema Integrato Funzioni Consolari* ), che sostituisce e amplia notevolmente il programma “*Anagrafe consolare*” attualmente in uso negli Uffici all'estero, includendo in un unico pacchetto quattro procedure fra loro collegate: schedari consolari, passaporti con impronte, contabilità attiva e protocollo.

2. Tale procedura è stata installata in una sede pilota ( il Consolato d'Italia a Bruxelles ) nel mese di dicembre del 2008. Dallo scorso mese di marzo, è ivi utilizzata quotidianamente, in completa sostituzione dei precedenti supporti informatici. Il 26 e 27 ottobre scorsi il Sottosegretario di Stato Senatore Mantica ha condotto presso quel Consolato un'articolata visita – a capo di una delegazione rappresentativa delle Commissioni Affari Esteri di Camera e Senato, del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero del Senato e del Comitato Permanente per gli Italiani all'Estero della Camera – per illustrare lo stato di avanzamento e le potenzialità applicative del SIFC, nonché il progetto di portale telematico per la gestione dei servizi consolari a distanza.

3. In tale occasione il Sottosegretario Mantica ha evidenziato come l'installazione presso l'intera rete diplomatico-consolare del SIFC, sin dal prossimo anno, consentirà una sensibile e rapida razionalizzazione dei processi di lavoro interni agli Uffici ed un significativo aumento dell'efficienza, della qualità e della velocità dei servizi all'utenza. L'attuazione del SIFC, infatti, pone l'operatore in grado di erogare l'insieme dei servizi consolari all'utenza, grazie alla convergenza in un unico programma informatico di tutte le banche dati (funzioni consolari informatizzate, stato civile, anagrafe, passaporti e pagamenti dei servizi consolari, fino ad oggi divise su diversi supporti) e rappresenta il



*Ambasciata*

*d'Italia*

BERNA

presupposto per avviare - in una fase immediatamente successiva - l'introduzione dei veri e propri servizi consolari a distanza. Con tale ulteriore sviluppo si potrà utilizzare qualunque PC collegato ad *internet*, non solo usufruendo delle informazioni di carattere generale (modulistica, *newsletters* etc.), ma anche completando procedure d'iscrizione all'AIRE, verificando la correttezza dei propri dati personali ed anagrafici, segnalando eventuali variazioni della propria residenza all'estero, richiedendo certificati, pagando *online* i servizi consolari. Grazie alle innovazioni realizzate dal SICC sarà dunque possibile accedere via *internet* ai servizi consolari con una normale procedura di autenticazione dell'utente ed uno standard di sicurezza correlato al livello d'informazioni e servizi richiesti.

4. La nuova piattaforma informatica SIFC è stata installata a Berna fra il 9 e l'11 novembre scorsi e, a partire da Giovedì 12 novembre 2009, data in cui ha riaperto i suoi sportelli dopo due giorni di chiusura al pubblico, la Cancelleria Consolare dell'Ambasciata ha iniziato ad erogare tutti i consueti servizi consolari utilizzando il nuovo *software*. I primi giorni di utilizzo permettono già di confermare che il SIFC favorisce notevolmente l'erogazione dei servizi e lo svolgimento di tutte le procedure, oltre ad essere di facile uso per gli utenti. Pertanto, la decisione del Ministero di installare in anticipo la nuova piattaforma anche presso quest'Ambasciata consentirà di poter migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi da noi forniti ai connazionali della Circoscrizione di Berna.

5. La nuova procedura SIFC, fra le molte novità che comporta, prevede la possibilità di rilasciare soltanto nuovi passaporti EAC contenenti i dati biometrici del / della titolare, in particolare la sua impronta digitale elettronica. L'acquisizione dell'impronta digitale del / della richiedente avviene a mezzo di una speciale apparecchiatura elettronica collegata alla stazione informatica dedicata al rilascio dei passaporti. Tale circostanza rappresenta un'importante novità rispetto al passato e comporta necessariamente che il / la richiedente il passaporto debba presentarsi di persona allo sportello, per poter apporre elettronicamente la propria impronta digitale che viene registrata nel *microchip* contenuto nel libretto passaporto.

Berna, 18 novembre 2009